



Treviso, 27 maggio 2025

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI SPECIALISTA AMBIENTALE - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PRESSO IL SETTORE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO ALLE FF.AA.

**LA DIRIGENTE
DEL SETTORE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**

In esecuzione della determinazione n. __ del 27/5/2025

RENDE NOTO

che è indetto il Concorso pubblico, per esami, per la stipulazione di n. 2 contratti a tempo pieno e indeterminato, per il profilo professionale di:

**Specialista ambientale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
da assegnare al Settore Ambiente e pianificazione territoriale , presso:
U.O. Emissioni in atmosfera ed AIA
U.O. Gestione Rifiuti**

Articolo 1- Profilo di competenza e attività

Allo Specialista ambientale presso il Settore Ambiente e pianificazione territoriale compete, a titolo indicativo e non esaustivo:

- attività inerenti al rilascio pareri emissioni in atmosfera per attività industriali soggette alla disciplina che confluisce nella autorizzazione unica ambientale (AUA), attività in deroga e autorizzazioni integrate ambientali (AIA), con relativa attività di controllo, sia preventivo che successivo, rilascio pareri ad altri Enti (Comuni e Regione), per le emissioni in atmosfera afferenti ad impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- attività inerenti al rilascio pareri nell'ambito dell'attività istruttoria svolta dal Comando Interregionale dei Vigili del Fuoco per il rilascio delle autorizzazioni alle industrie soggette a rischio di incidenti rilevanti, nonché nell'attività istruttoria condotta dalla Commissione Tecnica per la Vigilanza dei Gas Tossici dell'ULSS 2 per il rilascio delle necessarie autorizzazioni per la detenzione ed utilizzo di gas tossici in ambito industriale;
- istruttorie delle comunicazioni per lo svolgimento delle operazioni di recupero rifiuti in procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216, D.Lgs. n. 152/2006, iscrizione al relativo Registro;
- istruttorie inerenti il rilascio di autorizzazioni per impianti di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 208, D.Lgs. n. 152/2006, nelle varie fasi di esame dell'istanza, richiesta di integrazioni, svolgimento conferenze dei servizi e rilascio dei provvedimenti;
- attività di controllo sul ciclo dei rifiuti sia urbani che speciali, applicazione di sanzioni amministrative e penali, notizie di reato, stesura di provvedimenti di diffida/revoca delle autorizzazioni.

Le competenze - intese quali insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche, organizzative, gestionali - che caratterizzano il profilo professionale e che saranno oggetto di valutazione sono le seguenti:

Conoscenze:

- conoscenze plurispecialistiche di natura teorica, acquisibili con la laurea, con frequente necessità di aggiornamento;
- conoscenza elevata dell'organizzazione interna, delle procedure e dei sistemi gestionali dell'amministrazione;



- conoscenza approfondita delle fonti informative.

Capacità tecniche:

- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale e professionale;
- capacità di studio, ricerca, progettazione, consulenza, sviluppo, elaborazione di piani, di processi e di programmi che richiedono elevata specializzazione professionale;
- capacità di cogliere le criticità nei processi di lavoro e d'individuare le soluzioni gestionali e organizzative adeguate;
- capacità di coordinamento e direzione di unità organizzative (servizi di staff, unità di progetto, servizi ed uffici);
- capacità di comprendere il valore e l'impatto dei processi di digitalizzazione della P.A., promuovendo e individuando nuovi strumenti, soluzioni e modalità lavorative connessi alle nuove tecnologie;
- responsabilità amministrative e di risultato relative a diversi processi di notevole complessità, anche derivanti da funzioni affidate e/o conseguenti a espressa delega da parte del dirigente;
- partecipazione a organismi collegiali.

Capacità comportamentali:

- capacità di organizzare efficacemente il lavoro proprio e altrui, gestendo le risorse umane e strumentali affidate;
- capacità di relazione interne di natura negoziale e complessa, anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza; relazioni esterne di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale, nonché relazioni anche complesse con gli utenti di natura diretta e negoziale;
- capacità di promuovere la collaborazione al raggiungimento di obiettivi comuni, mediante la condivisione di informazioni, la valorizzazione del lavoro altrui e il superamento delle conflittualità;
- capacità di pronta reazione al cambiamento del contesto lavorativo, individuando le priorità nell'ambito delle direttive dell'organo di governo;
- capacità di problem solving e di assumere decisioni nell'ambito del ruolo svolto.
- autoconsapevolezza delle proprie emozioni rispetto all'attività lavorativa e alle relazioni, con particolare riguardo alle situazioni di pressione, difficoltà, crisi o incertezza, mantenendo calma e lucidità.

Articolo 2 - Riserve, preferenze e parità di genere

RISERVA FORZE ARMATE

Ai sensi dell'art. 1014, c. 1 e dell'art. 678, c. 9, D.Lgs. 66/2010, è prevista la riserva di **n. 1 posto** per i militari volontari delle FF.AA. congedati senza demerito ovvero:

- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma ovvero volontari in servizio permanente (art. 1014, c. 1);
- ufficiali di complemento in ferma biennale ed ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678, c. 9).

RISERVA OPERATORI VOLONTARI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE E NAZIONALE

Ai sensi dell'art. 1, c. 9bis, D.L. n. 44/2023, così come modificato dal D.L. n. 25/2025, convertito con Legge n. 69/2025, si determina a favore degli **operatori volontari che hanno concluso il Servizio civile universale, ovvero Servizio civile nazionale di cui alla Legge 64/2001 senza demerito** una quota pari al 15% dei posti che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.



I candidati in possesso dei titoli necessari per fruire della/e predetta/e riserva/e **devono produrre apposita dichiarazione in sede di manifestazione di interesse all'assunzione alla sezione "REQUISITI GENERICI", tramite il portale inPA.**

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente alle anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali è applicato l'ordine di preferenza dei titoli stabilito dall'art. 5, D.P.R. n. 487/1994, previsti in calce all'avviso di selezione (Allegato 1).

Alla sezione "TITOLI DI PREFERENZA" nel portale InPA, sono presenti dei titoli di preferenza per i quali non è necessaria alcuna dichiarazione da parte del candidato, come di seguito riportato:

Titoli di Preferenza in presa visione

- ☒ o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6, al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487
- ☒ p) minore età anagrafica

PARITA' DI GENERE

Ai sensi dell'art. 6, D.P.R. n. 487/1994, presso la Provincia di Treviso, alla data del 31.12.2024, la percentuale di rappresentatività dei generi dell'Area dei Funzionari ed E.Q. è la seguente:

- genere maschile: 38,1%
- genere femminile: 61,9%
- differenziale tra i generi: 23,8%

Pertanto, essendo il differenziale tra i generi non superiore al 30%, **non si applica il titolo di preferenza** di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. n. 487/1994.

L'Amministrazione provinciale garantisce pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198.

Ai sensi dell'art. 3, c. 4, D.P.R. n. 487/1994, le percentuali di personale in servizio presso l'Amministrazione alla data del 31.12.2024 appartenenti alle categorie riservatarie (art. 5, medesimo D.P.R.), inquadrare dell'Area dei Funzionari ed E.Q., sono le seguenti:

- Legge n. 68/1999: 7,48%
- artt. 1014 e 678, D.Lgs. n. 66/2010 (ordinamento militare): 0%.

Articolo 3 - Contratto applicato e trattamento economico

In caso di assunzione, alla professionalità ricoperta in oggetto sarà applicato il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto "Funzioni Locali" del 16.11.2022.

Il trattamento economico fisso e continuativo sarà così costituito:

- stipendio tabellare previsto per l'Area dei Funzionari ed E.Q. dal vigente CCNL;
- indennità di comparto;
- tredicesima mensilità;
- altri compensi di natura fissa e accessoria previsti dai contratti collettivi nazionali e integrativi.

I suddetti emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come previsto per legge.

Articolo 4 - Requisiti per l'ammissione alla procedura concorsuale

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione telematica:

a) Requisiti generali:

1. cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3bis, D.Lgs. n. 165/2001, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti

civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:

- i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 67, età costituente il limite anagrafico ordinamentale vigente per l'Ente;
 3. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
 4. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, per gli obbligati ai sensi di legge;
 5. idoneità psico-fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'amministrazione esperisce appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio. Data la particolare natura della posizione di lavoro, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120/1991;
 6. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 313/2002, devono precisare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;
 7. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 8. possesso degli eventuali titoli di riserva di cui all'art. 2, per i militari volontari delle FF.AA. congedati senza demerito;
 9. possesso degli eventuali titoli di preferenza, previsti in calce all'avviso di interpello.

● **Requisiti specifici:**

1. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- i. Diploma di Laurea Professionalizzante ex D.M. 446/2020 in:
 - LP-01 Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio
 - LP-02 Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali
 - LP-03 Professioni tecniche industriali e dell'informazione
- ii. Diploma di Laurea Triennale ex D.M. 270/2004 in:
 - L-7 Ingegneria Civile e Ambientale
 - L-9 Ingegneria Industriale
 - L-13 Scienze biologiche
 - L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
 - L-23 Scienze e tecniche per l'edilizia
 - L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
 - L-27 Scienze e tecnologie chimiche
 - L-30 Scienze e tecnologie fisiche
 - L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
 - L-34 Scienze Geologiche

ovvero, quale titolo assorbente



- iii. Diploma di Laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 in:
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
 - LM-6 Biologia
 - LM-7 Biotecnologie agrarie
 - LM-8 Biotecnologie industriali
 - LM-22 Ingegneria chimica
 - LM-23 Ingegneria civile
 - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
 - LM-26 Ingegneria della sicurezza
 - LM-33 Ingegneria meccanica
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
 - LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali
 - LM-54 Scienze chimiche
 - LM-60 Scienze della natura
 - LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale
 - LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
 - LM-74 Scienze e tecnologie geologiche
 - LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
 - LM-79 Scienze geofisiche

iv. nonché titoli equiparati ed equipollenti di ordinamenti precedenti <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0> .

2. Possesso della patente di guida dei veicoli di cat. B, in corso di validità.

Il candidato in possesso del titolo di studio conseguito all'estero:

Ai sensi dell'art. 38, c. 3 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.L. n. 25/2025, convertito con Legge n. 69/2025, i candidati che sono in possesso del titolo di studio conseguito all'estero sono **ammessi con riserva** a partecipare alla procedura concorsuale. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento del titolo di studio estero solo nei confronti dei vincitori del concorso, che **hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.**

Per maggiori informazioni consultare il seguente link: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>

I prescritti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro (c. 8, art. 2, D.P.R. 487/1994).

Candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento

Il candidato con disabilità, che intende avvalersi dei benefici di cui all'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha l'onere di formulare nella domanda:

- **la dichiarazione relativa alla condizione di portatore di disabilità** ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, corredata dalla copia della certificazione della commissione medica dello stato di portatore di disabilità.

Il candidato con disabilità compila la dichiarazione, nel portale InPA, nel seguente modo:

1. nella Sezione "REQUISITI GENERICI" va dichiarata la condizione di portatore di disabilità;
2. nella Sezione "ALLEGATI" va allegata la relativa certificazione medica.

- **la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi** eventualmente necessario/i per lo svolgimento delle prove in relazione alla propria disabilità. **Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialistica o del medico di base**, attestante gli

ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di disabilità posseduta e al tipo di selezione o prova da sostenere.

La richiesta va dichiarata nella Sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE" della domanda tramite il portale InPA.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

In particolare, ai sensi del D.M. 12.11.2021 possono essere richieste le seguenti misure compensative:

- **PROVA SOSTITUTIVA.** La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta. **La richiesta va dichiarata nella Sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE" della domanda tramite il portale InPA.**
- **STRUMENTI COMPENSATIVI.** Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:
 - programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
 - programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
 - la calcolatrice, nei casi di discalculia;
 - ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.
- **TEMPI AGGIUNTIVI.** I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

La **documentazione di supporto** della richiesta delle misure compensative, aggiuntive e sostitutive in funzione della propria disabilità deve essere **allegata** nella sezione "ALLEGATI" della domanda tramite il portale InPA.

Le misure di cui sopra saranno adottate a insindacabile giudizio dalla Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata.

Articolo 5 - Pubblicità del bando di concorso

Il presente bando sarà pubblicato nel Portale del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it, ai sensi dell'art. 35ter, D.Lgs. n. 165/2001, e all'Albo Pretorio dell'Ente per 30 giorni consecutivi, nonché nel sito istituzionale www.provincia.treviso.it, alla sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" - "Procedure selettive attive".

Articolo 6 - Modalità e Termini di presentazione della domanda nel Portale InPA

Registrazione al portale InPA:

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla selezione e i relativi allegati **esclusivamente** tramite procedura telematica accedendo, **previa registrazione**, al Portale del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del consiglio dei ministri.

L'accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente ai partecipanti in possesso dell'identità digitale, muniti di SPID/CIE/CNS/e-IDAS.

Per informazioni sulle funzionalità del Portale, consultare la sezione FAQ disponibile al seguente link [FAQ - Domande e risposte - Portale del Reclutamento \(inpa.gov.it\)/](#)

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del portale InPA, cliccando su "**Curriculum**", il candidato procede alla predisposizione del proprio **curriculum vitae completo di tutte le informazioni previste**, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46, DPR n. 445/2000.



La registrazione al Portale comporta la manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 del GDPR.

Compilazione della domanda di partecipazione:

Conclusa la fase della registrazione, cliccando sulla sezione **“Elenco concorsi”**, è possibile scegliere la selezione pubblica alla quale partecipare premendo il pulsante **“Presenta una domanda per questa procedura”**.

La candidatura è in parte già precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio *curriculum vitae*, che possono essere eventualmente modificati e/o integrati.

Prima dell’invio dell’istanza, il candidato dovrà compilare tutte le sezioni della domanda, seguendo la procedura proposta dal Portale e allegando gli eventuali documenti richiesti. Le sezioni completate saranno contraddistinte da una spunta ✓, mentre eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente avviso di selezione saranno segnalati con un triangolo arancione con un punto esclamativo ⚠. Si consiglia, pertanto, di verificare sempre i dati inseriti.

Alla domanda dovrà essere **allegato**:

1. **ricevuta del pagamento** nella fase di compilazione e invio della domanda telematica tramite il portale “InPA” alla sezione “Allegati” alla voce “Ricevuta versamento contributo di segreteria”;
2. **solo per i cittadini extracomunitari**: copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario oppure copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria.

L’ultima sezione da compilare **“Verifica ed invio”** permette:

- di controllare che tutte le sezioni siano compilate correttamente, in caso contrario verranno segnalate dalla piattaforma quelle incomplete;
- di inoltrare la domanda e, contestualmente, di scaricare il file PDF generato da sistema a cui viene associato un **codice candidatura** attraverso cui ciascun candidato sarà identificato in tutte le comunicazioni e pubblicazioni che lo riguardano della presente procedura.

Assistenza informatica:

In caso di difficoltà nella compilazione della domanda rivolgersi al servizio di supporto messo a disposizione dal portale InPA compilando l’apposito form **“Richiedi supporto”** in basso a destra.

Versamento della tassa di concorso

Per poter partecipare alla selezione è richiesto il **pagamento della tassa di concorso, fissata in euro 10,00 (dieci) - non rimborsabile**.

Il pagamento va effettuato tramite il servizio “PAGOPA” accessibile dalla home page del sito istituzionale della Provincia di Treviso, al link: <https://www.provincia.treviso.it/index.php/it/>.

Copia della ricevuta del pagamento andrà allegata alla domanda telematica nel portale InPA alla sezione “Allegati” alla voce “Ricevuta versamento contributo di segreteria”.

Le istruzioni sono presenti nell’Allegato 2 del presente bando.

Termini di presentazione della domanda:

La procedura informatica per la presentazione della domanda **sarà attiva a partire dal giorno 27 maggio 2025, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23,59 del giorno di scadenza 26 giugno 2025.**

Il termine di scadenza è **perentorio**. Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il candidato può modificare o integrare la domanda **fino alla data di scadenza del bando**, anche se già precedentemente inviata, in tal caso, verrà tenuta in considerazione esclusivamente l’ultima domanda presentata in ordine di tempo.



Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione.

La Provincia di Treviso non si assume alcuna responsabilità legata a eventuali problemi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia, pertanto, di presentare la domanda anticipatamente rispetto alla scadenza del termine.

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale InPA, **accertato** dall'amministrazione, che ne impedisca l'utilizzazione per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza corrispondente a quello della durata del **malfunzionamento**.

L'amministrazione provvede a pubblicare sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Articolo 7 - Ammissione dei candidati e motivi di esclusione

Tutti i candidati, sulla base delle domande pervenute, sono ammessi al concorso a eccezione dei candidati la cui istanza presenta le seguenti irregolarità insanabili:

1. il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione di cui al precedente art. 4;
2. dichiarazioni false nella domanda di partecipazione;
3. la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine assegnato dall'Amministrazione.

La pubblicazione degli ammessi alle prove d'esame e all'eventuale prova preselettiva, avverrà nelle modalità di cui all'art. 8.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica e per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la cessazione del rapporto di lavoro, **ferma restando l'eventuale responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni false ad una pubblica amministrazione.**

Articolo 8 - Comunicazioni ai candidati

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura selettiva sono pubblicate nel portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it - sezione "Bandi e Avvisi", nonché nel sito istituzionale www.provincia.treviso.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sotto-sezione "Bandi di concorso" - "Procedure selettive in corso" alla voce "Comunicazioni ed esiti" dell'avviso d'interpello di interesse, anche tramite apposito collegamento ipertestuale.

In particolare, ai sensi dell'art. 35ter, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 69/2025, il diario delle prove, il punteggio conseguito, l'eventuale convocazione alle prove e l'elenco dei candidati che hanno superato la prova, con i relativi punteggi, sono pubblicati nel Portale unico del reclutamento InPA.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti ai fini della regolarizzazione e/o presentazione di osservazioni o ricorsi.

I candidati sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il Portale unico del reclutamento e il sito istituzionale della Provincia di Treviso, come sopra specificato, per prendere visione delle informazioni relative alla procedura.

Articolo 9 - Preselezione

Qualora il numero delle domande dei candidati ammessi superi il numero di 40 unità, la commissione avrà la facoltà di ricorrere a una prova preselettiva che consisterà in un questionario a risposta multipla chiusa o a risposta aperta, sulle tematiche oggetto delle prove d'esame.

I criteri di valutazione del test sono i seguenti:

- 1 punto per ogni risposta corretta;
- - 0,25 punti per ciascuna risposta errata;



- 0 punti per le risposte omesse.

Nell'eventuale ipotesi in cui la commissione si avvalga della facoltà di ricorrere a una prova preselettiva, seguirà specifico avviso pubblicato in tempo utile nelle modalità previste dall'art. 8 del presente bando.

Supereranno la preselezione e saranno ammessi alla prova scritta i candidati che si classificheranno nelle prime 20 posizioni, oltre ad eventuali ex aequo del ventesimo.

L'esito della preselezione e l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato nel sito internet della provincia di Treviso e sarà consultabile dagli iscritti al concorso secondo le modalità indicate all'art. 8.

Il punteggio conseguito nella preselezione **non** è utile ai fini della graduatoria finale.

I candidati nella condizione di cui all'art. 20, c. 2bis, Legge n. 104/1992 non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Articolo 10 - Commissione esaminatrice

La commissione d'esame composta, nel rispetto della parità di genere, da tre componenti esperti e da un/a segretario/a verbalizzante, è presieduta da un Dirigente o suo delegato e viene nominata dalla Provincia di Treviso tra soggetti interni e/o esterni e potrà essere integrata da componenti specialisti in determinate materie.

Articolo 11 - Tipologia, contenuto e diario delle prove d'esame

La selezione consiste in **una prova scritta** e **una prova orale** rivolta alla verifica del possesso delle conoscenze e delle competenze che afferiscono allo specifico profilo professionale di **Specialista ambientale**, come esplicitato nell'art. 1, nonché le caratteristiche attitudinali e motivazionali richieste dal ruolo e dalla professionalità oggetto di selezione.

Le materie d'esame sono le seguenti:

- Legislazione nazionale in materia ambientale con particolare, ma non esclusivo, riguardo:
 - all'Autorizzazione integrata Ambientale D.Lgs. n. 152/2006 parte II;
 - alla Valutazione di impatto ambientale D.Lgs. n. 152/2006 parte II;
 - alla gestione dei rifiuti D.Lgs. n. 152/2006 parte IV;
 - alle emissioni in atmosfera D.Lgs. n. 152/2006 parte V;
 - all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) - D.P.R. n. 59/2013;
 - alla gestione degli autodemolitori (D.Lgs. n. 209/2003);
 - al recupero dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE (D.Lgs. n. 59/2014);
 - alle attività di recupero dei rifiuti in procedura semplificata (D.M. 05/02/1998) e alla cessazione della qualifica di rifiuti, ai sensi dei regolamenti comunitari e dei decreti ministeriali per specifiche tipologia di rifiuti;
- Legislazione regionale in materia ambientale con particolare riferimento:
 - alla gestione dei rifiuti (L.R. n. 3/2000)
 - alla VIA e all'AIA (L.R. n. 12/2024 e Regolamenti attuativi regionali n. 1/2025 e n. 2/2025)
- Diritto amministrativo con particolare riguardo alla L. n. 241/1990, nello specifico al procedimento amministrativo e alle conferenze di servizi;
- Nozioni generali sull'ordinamento dei dipendenti della pubblica amministrazione: diritti e doveri dei dipendenti pubblici (D.Lgs. n. 165/2001) e Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (DPR n. 62/2013).

Inoltre, durante lo svolgimento delle prove concorsuali si procederà all'accertamento, ai sensi dell'art. 37, D.Lgs. n. 165/2001, della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche e apparecchiature più diffuse.

La **prova scritta** consiste nella risoluzione di quesiti a risposta aperta/chiusa/semi-chiusa ovvero in un elaborato, con contenuti teorico-pratico-situazionale, al fine di verificare in particolare la



capacità di applicare le conoscenze al caso concreto, la capacità di problem solving e di assumere decisioni nell'ambito del ruolo svolto.

La **prova orale** consisterà in un colloquio sulle materie d'esame sopra indicate, nonché sulle caratteristiche personali ritenute importanti per ricoprire la professionalità richiesta (motivazione, attitudini, ecc.).

La prova scritta e la prova orale, si intendono superate con il conseguimento, in ciascuna prova, di una votazione **non inferiore a 21/30**, con punteggio massimo di 30 punti.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle tre prove, con un punteggio **massimo di 60 punti** complessivi.

Il calendario delle prove d'esame verrà successivamente comunicato ai candidati nelle modalità indicate all'art. 8, con preavviso di **almeno 15 giorni** dalla data stabilita per lo svolgimento della stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati **rinunciatori della procedura selettiva**.

Durante le prove d'esame è vietato l'utilizzo di smartphone o dispositivi di qualsiasi natura e tipologia (inclusi smartwatch) in grado di consultare file, di inviare fotografie e immagini, nonché di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno dell'edificio tramite connessioni wireless.

Candidate in stato di gravidanza o allattamento

Al fine di assicurare la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario d'esame a causa dello stato di gravidanza o allattamento, sulla scorta di idonea documentazione resa, le medesime, se ne hanno interesse, lo **comunicano** preventivamente all'Ente, **nel termine massimo di 5 giorni** dalla data stabilita per le prove d'esame, tramite mail al seguente indirizzo: concorsi@provincia.treviso.it. La provincia di Treviso assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Articolo 12 - Formulazione e termini di validità della graduatoria

Ai sensi dell'art. 35, c. 5quater, D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.L. n. 25/2025, convertito con la Legge n. 69/2025 “[...] *le commissioni di concorso, al termine dello svolgimento delle prove d'esame elaborano una graduatoria di merito sulla base dei soli risultati delle predette prove. Su tale graduatoria sono applicati i punteggi relativi ai titoli previsti dal bando e, successivamente, sono applicate le precedenze e le preferenze. [omissis...] Sulla graduatoria risultante si applicano, [omissis...], le riserve di posti previste dal bando.*

Le predette graduatorie sono pubblicate contestualmente, anche in un unico documento, sul Portale unico del reclutamento di cui all'art. 35ter e sul sito dell'amministrazione procedente, anche mediante collegamento ipertestuale, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 33/2013.

Si fa rinvio all'art. 5, DPR n. 487/1994, rubricato “Categorie riservatarie e preferenze e parità di genere” nel caso due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione della prova di esame, pari punteggio. **Il possesso dei titoli di preferenza deve perdurare anche al momento dell'assunzione.**

La graduatoria finale di merito è approvata con apposito atto della Dirigente del Settore Organizzazione e risorse umane della Provincia di Treviso e pubblicata nel portale inPA e nel sito istituzionale della Provincia di Treviso, sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Bandi di concorso”, come specificato all'art. 6 “Comunicazioni ai candidati” e all'Albo Pretorio online dell'Amministrazione per un periodo di 15 giorni, rimanendo efficace per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data della sua approvazione.

Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La Provincia di Treviso potrà utilizzare la graduatoria, nel periodo di validità, per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti o successivamente istituiti nello stesso profilo professionale, ai sensi della normativa vigente.



Ai sensi dell'art. 36, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.

Utilizzo graduatoria da parte di altri Enti

La graduatoria di merito può essere concessa ad altri Enti che ne facciano richiesta, a norma dell'art. 3, c. 61, L. n. 350/2003, previa stipula di apposita convenzione; in presenza di plurime richieste di utilizzo della medesima graduatoria, si applica il criterio cronologico ovvero, in caso di richieste pervenute in pari data, in base alla data di stipulazione della relativa convenzione.

I candidati utilmente collocati in graduatoria che non dovessero accettare la formale proposta di assunzione di una delle parti rimangono collocati nella medesima posizione nella graduatoria di concorso.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria che sottoscriveranno il contratto di lavoro con l'Amministrazione convenzionata saranno considerati decaduti dal posto in graduatoria presso la Provincia di Treviso, con effetto a partire dalla presa di servizio.

Articolo 13 - Assunzione in servizio

L'amministrazione invita i candidati vincitori a presentare la documentazione necessaria per l'assunzione, assegnandogli un termine non inferiore a 30 giorni, che può essere incrementato di ulteriori 30 giorni a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53, D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro avverrà solo con l'accettazione piena da parte del candidato prescelto degli adempimenti contrattuali di legge e di regolamento che l'Amministrazione evidenzierà all'interessato.

La stipulazione del predetto contratto e l'assunzione in servizio dei vincitori sono comunque subordinati, oltre alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, alla concreta possibilità di costituire il relativo rapporto da parte dell'Amministrazione, in relazione alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali vigenti al momento della stipulazione del contratto e alle disponibilità finanziarie dell'Ente. In particolare, l'assunzione in servizio è subordinata al rispetto del principio di sostenibilità finanziaria della spesa di personale, introdotto dal D.M. 11 gennaio 2022.

L'Amministrazione, prima di procedere all'immissione in servizio, sottoporrà i vincitori del concorso ad accertamento medico dell'idoneità necessaria all'esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al posto.

Il personale assunto in servizio è sottoposto all'espletamento di un **periodo di prova di sei mesi**, nella posizione professionale per la quale risulta vincitore. La valutazione dell'espletamento della prova rientra nelle competenze del Dirigente, cui il dipendente interessato risulta funzionalmente assegnato. Al termine del periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, c. 7ter, D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021, il dipendente assunto, in caso di prima assegnazione, deve permanere presso l'Ente per un periodo minimo di cinque anni.

Articolo 14 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti, presso il Settore Organizzazione e risorse umane, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati tramite una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.



I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Amministrazione una qualsiasi modifica dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il Titolare del trattamento, la Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 13, c. 3, del citato Regolamento, nel caso intenda trattare ulteriormente i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente comma, procederà a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni altra informazione pertinente di cui al c. 2 del medesimo articolo.

I dati saranno trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679 GDPR, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

Il trattamento sarà effettuato a cura delle persone autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'ente mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. I dati personali oggetto di trattamento possono essere diffusi e comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, esclusivamente in ottemperanza a obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. A fronte della concessione dell'utilizzo di graduatoria a soggetti terzi, saranno nominati responsabili del trattamento dei dati anche i referenti dei singoli enti aderenti alla specifica convenzione.

Ai sensi dell'art. 15 del citato Regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel c. 1 del medesimo articolo.

Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7, c. 3, e agli artt. 18, 20, 21 e 77 del succitato Regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente, responsabile del trattamento dei dati.

Articolo 15 - Disposizioni finali e diritto d'accesso

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il bando in oggetto non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, di sospendere o prorogare i termini, di revocarlo, nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative o di diverse esigenze organizzative, funzionali e finanziarie proprie dell'Ente, che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione in oggetto.

Fatto salvo quanto disposto dall'art. 15, c. 3, lett. c) del vigente Regolamento Provinciale in materia di "Accesso ai documenti amministrativi, accesso civico e accesso generalizzato", è possibile richiedere copia informatica dei propri elaborati, in via informale, tramite email all'Ufficio Reclutamento e concorsi unici, all'indirizzo email concorsi@provincia.treviso.it.

Il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Maristella Pesce, Dirigente del Settore Organizzazione e risorse umane della Provincia di Treviso.

Per ulteriori informazioni, contattare l'Ufficio Reclutamento e concorsi Unici: tel. 0422-656492/6434/6312; email: concorsi@provincia.treviso.it

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Maristella Pesce

*(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21, D.lgs. 82/2005)*

Settore: Organizzazione e risorse umane

Ufficio Reclutamento e Concorsi unici

Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso P.IVA 01138380264 C.F. 80008870265

Tel. +39 0422 656221 - concorsi@provincia.treviso.it

PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it - www.provincia.treviso.it

ALLEGATO 1

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lett. b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, c. 1quater, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, c. 11, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, c. 1quinqes, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, c. 14, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, c. 3, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6;
- p) minore età anagrafica.
- q) stato di gravidanza.



ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PAGAMENTI TELEMATICI TRAMITE PAGOPA IN FAVORE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

1. Accedere alla home page del sito istituzionale della Provincia di Treviso, link: <https://www.provincia.treviso.it/index.php/it/>

2. Selezionare il pulsante in alto a destra “PagoPa”;

PagoPA

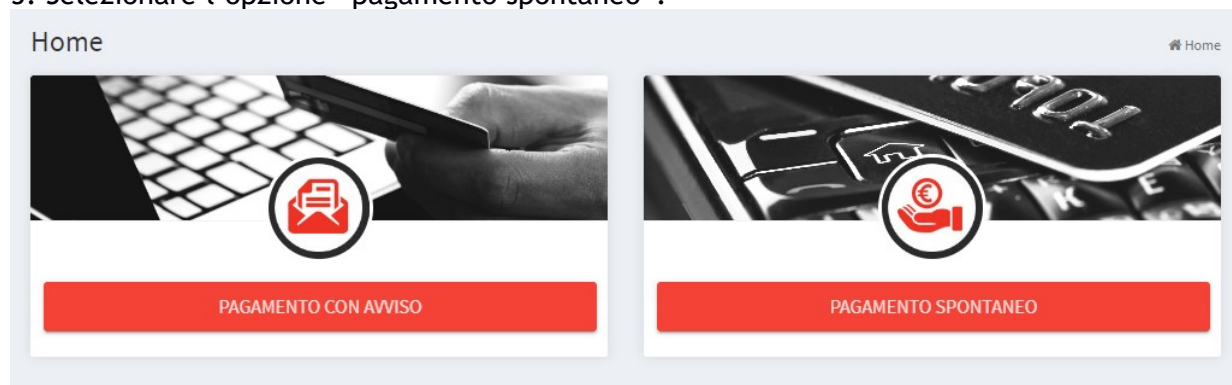
3. Cliccare su “Effettua un pagamento”;

4. Accedere, quindi, accreditandosi mediante registrazione al sito o effettuare l’accesso anonimo.

Scegliendo l’opzione “accesso anonimo”, verrà richiesto all’utente di:

- inserire e confermare il proprio indirizzo email;
- prendere visione dell’Informativa sulla privacy, flaggando la casella “Acconsento”,
- effettuare la verifica di sicurezza
- selezionare il pulsante AVANTI

5. Selezionare l’opzione “pagamento spontaneo”:



6. Nella pagina “pagamento spontaneo” compilare i campi obbligatori, contrassegnati da *:

Sezione “Dati del pagamento”:

- Servizio di incasso: selezionare l’opzione “Tassa iscrizione concorso”;
- Importo: indicare la cifra di € 10.00, utilizzando il punto tra le unità ed i decimali;
- Causale: specificare “Cognome Nome - Tassa concorso bando prot. n. ____/anno e profilo messo a concorso” .

esempio: Rossi Mario - Tassa concorso bando prot. n. 1234/2024 Istruttore amministrativo”

Sezione “Dati del debitore”:

- Anagrafica: riportare il proprio “Cognome Nome”

Cliccare sul pulsante AVANTI

7. Procedere con il pagamento:

- accedere tramite la propria email ovvero SPID
- Accettare l’informativa privacy e cliccare sul tasto CONTINUA;
- effettuare il pagamento telematico tramite carta di credito, conto corrente, altri metodi di pagamento.

N.B. ALLEGARE RICEVUTA DEL PAGAMENTO NELLA FASE DI COMPILAZIONE E INVIO DELLA DOMANDA TELEMATICA TRAMITE IL PORTALE “InPA” ALLA SEZIONE “ALLEGATI” ALLA VOCE “RICEVUTA VERSAMENTO CONTRIBUTO DI SEGRETERIA”